

Arno A Di GR 17/12/2014

Val Venosta, la ferrovia verrà elettrificata

Decisione della giunta provinciale: spesa complessiva intorno ai 56 milioni di euro, progetto nel 2015



La linea ferroviaria della Venosta verrà elettrificata

► MERANO

Novità per il trasporto pubblico da Merano per la Venosta. Dai locomotori ferroviari diesel si passerà a quelli elettrici. La linea ferroviaria venostana verrà elettrificata, e la pianificazione concreta del progetto vedrà la luce nel 2015. La giunta provinciale ha approvato ieri mattina una serie di caratteristiche tecniche del progetto, compreso l'importo dei lavori, stimato in 56 milioni di euro.

Ogni anno la ferrovia della Val Venosta viene utilizzata da 2 milioni di passeggeri, ed è diventata un modello talmente di successo da essere

quasi vittima dei propri risultati: i treni, infatti, sono spesso super-affollati, e la linea è al limite delle proprie capacità. Allo stesso tempo, le ipotesi di miglioramento sono frenate da insormontabili ostacoli tecnici.

Per questo motivo la giunta provinciale ha deciso di dare il proprio assenso di massima all'elettrificazione della linea fissando una serie di caratteristiche tecniche del progetto. «Abbiamo incaricato la Sta e Alto Adige Finance - ha spiegato il presidente Arno Kompatscher - di porre le basi operative, gestionali e finanziarie per tutta l'operazione. Si tratta di un investimento che do-

vrebbe aggirarsi attorno ai 56 milioni di euro».

«Sono indubbiamente tanti soldi - gli fa eco l'assessore alla mobilità Florian Mussner - ma non dimentichiamo che si tratta di un buon investimento non solo per la popolazione e per l'ambiente, ma anche dal punto di vista finanziario».

Solo i lavori di manutenzione per i locomotori diesel, infatti, costano ogni anno oltre 2 milioni di euro, e la stima fatta dalla Provincia è che entro 6 anni dall'avvio della pianificazione (prevista nel 2015) l'elettrificazione della ferrovia della val Venosta possa diventare vantaggiosa an-

che da un punto di vista economico e finanziario.

«I vantaggi del progetto - prosegue Mussner - sono molteplici. Sarà possibile predisporre un orario più "fitto" con treni ogni 30 minuti in tutte le stazioni, i coinvoli saranno più capienti e potranno trasportare sino a 276 passeggeri, e ogni ora vi saranno collegamenti diretti fra Malles e Bolzano senza necessità di prevedere cambi e coincidenze a Merano».

«Chi risiede nei pressi della linea ferroviaria, inoltre, avrà una migliore qualità di vita dato che l'elettrificazione consente di mettere sui binari treni più silenziosi senza dimenticare il contributo all'ambiente grazie ad un abbattimento annuo di 7.800 tonnellate di CO₂», ancora l'assessore provinciale alla mobilità. (e.d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA